

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE IACC-ITALIA ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI PROGETTISTI/CONSULENTI DEL COLORE

Art. 1 – Costituzione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi delle disposizioni del Codice Civile in tema di Associazioni e delle leggi vigenti in materia, è costituita l'Associazione Italiana dei Consulenti del Colore (IACC Italia). Essa nasce in stretta collaborazione con l'Associazione Internazionale dei Consulenti del Colore (IACC International) da cui trae ispirazione e guida e di cui condivide *mission* e valori.
- 1.2 L'Associazione ha sede legale in Milano in Alzaia Naviglio Pavese 274.
- 1.3 L'attività dell'Associazione è regolata dalle norme del presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni disposti dal Consiglio Direttivo.
- 1.4 L'Associazione è apartitica, laica, senza scopo di lucro e con durata illimitata nel tempo.

Art. 2 – Scopi e attività

- 2.1 L'Associazione "IACC-Italia" persegue esclusivamente scopi di pubblico interesse nel campo della formazione, della ricerca e della progettazione del colore. Inoltre essa si propone di promuovere ed attuare, tra gli associati, attività finalizzate alla comprensione e alla valorizzazione della necessità di una progettazione cromatica responsabile, secondo i principi promossi da "IACC-International".
- 2.2 IACC-Italia incarica di anno in anno Soci e collaboratori esterni che organizzano le strategie di promozione per i Seminari e le attività culturali svolte dall'Associazione stessa. L'utilizzo del nome e del marchio IACC-Italia sono vincolate all'incarico scritto e firmato dal Presidente previa proposta scritta e firmata vagliata dal Consiglio Direttivo.
- 2.3 Di seguito gli obiettivi dell'Associazione posti con in seguente Statuto:
 - a) Rappresentare professionalmente i Consulenti, i Designer e i Progettisti del colore con residenza o domicilio lavorativo in Italia, affermando il principio della libertà di svolgimento di tali professioni;
 - b) Stabilire i principi etici e morali e le norme di comportamento degli Associati attraverso l'adozione di un Codice Deontologico, in relazione ai servizi professionali offerti dagli Associati;
 - c) Promuovere il profilo professionale degli iscritti e curare il loro accrescimento tecnico, culturale e professionale, mediante la formazione continua e l'aggiornamento costante, siano essi svolti dall'associazione stessa che da soggetti esterni;
 - d) Rilasciare attestati di competenza agli Associati in ordine alla formazione, all'aggiornamento e alla qualificazione professionale tecnico-scientifica nel rispetto dello Statuto e del Codice Deontologico;
 - e) Rafforzare la coscienza associativa degli iscritti, rendendoli partecipi della vita dell'Associazione per il raggiungimento degli scopi che la stessa si propone;
 - f) Coadiuvare, se possibile, gli organi legislativi e/o amministrativi, anche mediante la proposizione di norme destinate a regolamentare le discipline nell'ambito delle quali operano gli Associati;
 - g) Favorire il contatto e la collaborazione con organismi simili operanti nei paesi dell'Unione Europea anche mediante l'interscambio di esperienze.
- 2.4 L'Associazione quindi svolgerà principalmente le seguenti attività:

- MC
- a) Organizzare e promuovere convegni, conferenze, corsi, seminari, laboratori ed altre iniziative analoghe che tocchino, attraverso i più svariati ambiti e diversificati approcci, l'argomento colore;
 - b) Organizzare e promuovere eventi culturali, artistici e ricreativi legati al colore;
 - c) Organizzare campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi per la realizzazione delle attività e dei progetti dell'Associazione;
 - d) Redigere e pubblicare materiali cartacei, informatici ed audiovisivi, comprensivi di informazioni, notizie ed approfondimenti in favore degli Associati;
 - e) Realizzare progetti no-profit di riqualificazione cromatica che tengano conto dell'influenza del colore sull'uomo e sull'ambiente secondo il Codice Deontologico dell'Associazione;
 - f) Collaborare con altre Associazioni ed organismi del Terzo Settore per la realizzazione di attività e progetti;
 - g) Collaborare e stipulare accordi con altri Enti ed Istituzioni, pubblici e privati, anche a titolo di rapporti contributivi e convenzionali.

Art. 3 – Proventi dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quote associative ordinarie, relative all'anno solare, il cui importo verrà stabilito dal Consiglio Direttivo di anno in anno;
- b) Importi a carico dei Soci per la compartecipazione alle attività realizzate;
- c) Contributi e quote straordinarie da associati e terzi;
- d) Contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- e) Donazioni, lasciti testamentari, contributi da Enti o privati, sempre che l'accettazione di questi proventi non contrasti con gli scopi dell'Associazione, né sia di ostacolo all'indipendenza o all'autonomia dell'Associazione stessa;
- f) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) Entrate da attività commerciali, il cui utilizzo dovrà concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione nel rispetto dello Statuto.

Art. 4 – Categorie di Associati

Gli Associati, il cui numero è illimitato, si distinguono in: Soci FONDATORI, Soci ONORARI, Soci ORDINARI e Associati SOSTENITORI. Possono essere Soci sia le persone fisiche che gli Enti giuridici e non giuridici comprese altre Associazioni affiliate o non affiliate a IACC-Italia, sia esse regionali che provinciali.

4.1 Sono Soci FONDATORI coloro che, avendo fondato l'Associazione, ne sono membri permanenti a tempo indeterminato. Essi hanno diritto a partecipare a tutte le assemblee, incluse quelle del Consiglio Direttivo e possono ricoprire cariche sociali, ma a meno che non scelgano volontariamente di versare la quota associativa annua prevista per i Soci Ordinari, non hanno diritto al voto.

4.2 Sono Soci ONORARI coloro che, raggiunte posizioni di indiscusso prestigio nel campo accademico, legislativo e professionale in materia di colore o in ambiti ad esso collaterali, accettino di far parte dell'IACC su invito scritto e motivato del Consiglio Direttivo. La loro permanenza come Associato Onorario è a tempo indeterminato, salvo revoca del Consiglio Direttivo. Gli Associati Onorari non possono ricoprire cariche sociali, non hanno diritto di voto e sono esentati dal pagamento annuale della quota associativa. Essi possono comunque scegliere di versare la quota annuale volontariamente, nella misura stabilita per gli Associati Ordinari, ottenendo in questo modo il diritto di voto in assemblea.

4.3 Sono Soci ORDINARI coloro che, condividendo la *mission* e i valori dell'Associazione ed essendo interessati alle attività da essa proposte, abbiano presentato domanda di ammissione all'Associazione e la stessa sia stata favorevolmente accolta dal Consiglio Direttivo. L'accettazione della domanda è subordinata all'aver tenuto nella vita pubblica e professionale una condotta morale decorosa, nonché al superamento del diciottesimo anno d'età. In seguito a tale iscrizione tutti i Soci Ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annua,

su delibera del Consiglio Direttivo, con scadenza al 31 dicembre corrente anno e da rinnovare entro la fine di febbraio dell'anno seguente.

- 4.4 Sono Associati SOSTENITORI tutte le persone fisiche e le aziende che, comprendendo l'importanza del colore in tutti gli aspetti della vita dell'uomo, vogliono contribuire all'affermazione e allo sviluppo formativo della professione dei Consulenti e dei Progettisti del Colore sostenendo con contributi economici sostanziali gli scopi dell'Associazione indicati nel presente Statuto. Gli Associati Sostenitori possono prendere parte alle attività dell'Associazione con le stesse modalità dei Soci Ordinari, ma non possono ricoprire cariche sociali e non hanno diritto di voto.

Art. 5 – Diritti e doveri degli Associati

5.1 Tutti gli Associati sono tenuti a rispettare lo Statuto ed il Codice Deontologico dell'Associazione, nonché le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

5.2 Tutti gli Associati sono tenuti alla massima correttezza ed onestà sia nei rapporti con l'Associazione che nella propria vita professionale.

5.3 L'adesione all'Associazione è annuale e coincidente con l'esercizio sociale e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi mediante lettera raccomandata o legal-mail entro il 31(trentuno) ottobre dell'anno. In tal caso la qualifica di Associato viene meno a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

5.4 È diritto di tutti gli Associati:

- a) Partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni proposte e promosse dall'Associazione, nei limiti e secondo le modalità previste dal Consiglio Direttivo;
- b) Beneficiare delle facilitazioni e delle convenzioni promosse dall'Associazione;
- c) Partecipare alle riunioni dell'Assemblea per l'elezione degli organi sociali, l'approvazione dei bilanci annui, delle modifiche statuarie e dei regolamenti interni, oltre che per ogni altra questione di competenza dell'organo assembleare.

5.5 È dovere di tutti gli Associati:

- a) Versare all'Associazione la quota di iscrizione annuale, secondo l'importo determinato e comunicato dal Consiglio Direttivo entro il termine fissato;
- b) Rispettare il segreto professionale su tutti gli atti o fatti riguardanti le attività dei propri clienti e delle quali si è venuti a conoscenza durante lo svolgimento dell'incarico professionale;
- c) Dotarsi di adeguata copertura assicurativa per i rischi professionali;
- d) Promuovere e divulgare gli ideali dell'Associazione e sostenere in ogni sede la libera concorrenza nel mercato delle libere professioni intellettuali;
- e) Astenersi da iniziative individuali o di gruppo che coinvolgano direttamente o indirettamente l'Associazione;
- f) Non divulgare né riprodurre il materiale didattico ricevuto durante la partecipazione di uno o più Seminari tenuti dall'Associazione, perché tutelato dal diritto sul Copyright e sulla proprietà intellettuale, salvo autorizzazione scritta e firmata dal Presidente previa richiesta scritta e firmata, con tutti i dettagli sull'utilizzo che se ne intende fare, vagliata dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Perdita della qualifica di Socio

6.1 La qualifica di Associato si perde per:

- a) Decesso;
- b) Dimissioni volontarie a mezzo lettera scritta recapitata a mezzo cartaceo;
- c) Morosità: il mancato pagamento della quota associativa annua entro i termini previsti (fine febbraio), prevede l'estromissione automatica del Socio non pagante;
- d) Espulsione, deliberata dal Consiglio Direttivo, per gravi inadempienze statuarie, ovvero per aver contravvenuto alle norme e agli obblighi del presente statuto.

Art. 7 – Gli Organi dell'Associazione

7.1 Sono Organi dell'Associazione:

- a) Il Presidente;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) L'Assemblea degli Associati.

Art. 8 – Il Presidente

8.1 Il Presidente dell'Associazione IACC Italia è nominato dal Presidente Internazionale IACC, attraverso l'investitura a Vice President IACC for the Executive Committee for Italy.

8.2 Egli ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

8.3 I compiti del Presidente sono:

- a) Curare i rapporti con il Presidente di IACC International e con la direttrice della IACC Accademie Salzburg, nonché con tutti i membri del Comitato Esecutivo IACC italiano, di cui è membro;
- b) Garantire il rispetto della *mission*, dei valori e del modello formativo promossi da IACC International;
- c) Convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci e nominare di volta in volta il segretario che ne terrà i verbali;
- d) Nominare un vicepresidente, un segretario e due consiglieri tra gli Associati Ordinari, come membri del Consiglio Direttivo;
- e) Curare l'esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- f) Proporre la nomina e la revoca di Soci Onorari.

8.4 Il Presidente fa parte di diritto di ogni organismo associativo.

8.5 In caso di impedimento temporaneo o di inerzia del Presidente nell'adempimento dei suoi doveri, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente.

8.6 In caso di impedimento permanente, di dimissioni o di morte del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice-Presidente fino a quando l'Associazione Internazionale non provvederà a rieleggere un nuovo Presidente, che potrà essere proposto per voto favorevole dei tre quarti degli Associati.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

9.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo attuativo dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di componenti, da un minimo di cinque ad un massimo di undici, a ognuno dei quali verrà affidato un incarico specifico.

9.2 Oltre al Presidente, quale membro effettivo di diritto, fanno parte del Consiglio Direttivo:

- a) Il Vice-Presidente, nominato dal Presidente;
- b) Un Segretario, nominato dal Presidente;
- c) Due Consiglieri, nominati dal Presidente;
- d) Da due a sei membri, nominati dall'Assemblea dei Soci.

9.3 Il Consiglio Direttivo Nazionale dura in carica un anno ed è rieleggibile.

9.4 I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- a) La gestione corrente dell'Associazione dal punto di vista organizzativo, amministrativo e finanziario;
- b) La presentazione all'Assemblea dei Soci del bilancio dell'anno precedente unitamente ad una relazione sull'operato svolto;
- c) La definizione del programma di attività per l'anno in corso e la loro realizzazione;
- d) La predisposizione del Codice Deontologico da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) La nomina e la revoca degli Associati Onorari su proposta del Presidente;
- f) La risoluzione delle controversie di origine interna ed esterna all'Associazione;
- g) La delibera su quanto ad esso delegato dall'Assemblea degli Associati nonché tutto ciò che non è stato espressamente attribuito ad altri organi dell'Associazione.

9.5 Su tutte le materie di sua competenza, il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice.

9.6 La convocazione del Consiglio Direttivo Nazionale è fatta a cura del Presidente con avviso scritto a mezzo posta ordinaria o posta elettronica almeno sette giorni prima la data di

me

svolgimento della seduta, con l'indicazione della data, dell'ora, del luogo o del mezzo di telecomunicazione e degli argomenti all'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza, il preavviso può essere ridotto a tre giorni.

- 9.7 Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo di propria iniziativa o su richiesta scritta, da parte dei due Consiglieri, contenente gli argomenti che si intendono porre all'ordine del giorno. In questo caso la riunione deve essere convocata nei quindici giorni successivi al ricevimento della richiesta.
- 9.8 Le riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale possono essere tenute anche in video-conferenza, o avvalendosi di qualsiasi altro mezzo di telecomunicazione, purché risulti garantita l'identificazione di tutti i partecipanti, la possibilità per gli stessi di intervenire attivamente al dibattito e di potere ricevere, visionare e trasmettere la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno.
- 9.9 Il Consiglio Direttivo Nazionale valuta e stabilisce di anno in anno il valore delle diarie per gli incarichi svolti dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario, ed eventualmente anche dai Consiglieri, nell'interesse dell'Associazione.
- 9.10 Il Consiglio Direttivo ha la facoltà potenziale di affiliare Associazioni regionali e/o provinciali provviste di Statuto conforme a quello Nazionale ed agli indirizzi statuari dell'Associazione, previa approvazione dell'Associazione Internazionale dei Consulenti del Colore, purché esse rimangano subordinate alle decisioni del Consiglio Direttivo di codesta Associazione ed in stretto dialogo con essa. Concede alle Associazioni regionali e/o provinciali così costituite l'utilizzo del marchio registrato dell'Associazione fino a revoca.

Art. 10 – L'Assemblea dei Soci

- 10.1 L'Assemblea dei Soci è un momento fondamentale di confronto tra il Consiglio Direttivo e tutti i Soci Ordinari membri dell'Associazione da più di trenta giorni; atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.
- 10.2 Compiti dell'Assemblea:
- a) Discute ed approva il rendiconto e la relazione annuali relativi all'anno precedente ed il programma delle attività per l'anno in corso;
 - b) Discute idee, propone attività, individua le scelte strategiche e gli obiettivi da perseguire;
 - c) Elege da due a sei membri del Consiglio Direttivo;
 - d) Delibera sugli atti di straordinaria amministrazione, sui regolamenti interni e sulle modifiche allo Statuto;
 - e) Delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla conseguente devoluzione del patrimonio.
- 10.3 Su tutte le materie di sua competenza, l'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza semplice.
- 10.4 L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno in via Ordinaria, ed in via straordinaria qualora fosse ritenuto necessario dal Presidente, dalla maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o dalla maggioranza degli Associati.
- 10.5 L'Assemblea si riunisce presso la sede legale o altrove purché nel territorio nazionale. La convocazione dell'Assemblea deve avvenire almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, attraverso l'invio con posta ordinaria o con posta elettronica. Nella convocazione devono essere riportati la data, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione, che non possono avvenire nello stesso giorno. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza dei 2/3 (due terzi) degli Associati sia in seduta ordinaria che straordinaria. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita, in seduta ordinaria qualunque sia il numero degli Associati presenti, in seduta straordinaria con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) degli aventi diritto al voto.
- 10.6 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che nomina un Segretario di Assemblea al fine di redigere il verbale e verificare il diritto al voto degli Associati presenti.

- 10.7 Ogni Associato può essere presente in Assemblea sia di persona che per delega o per videoconferenza. Ogni Associato potrà essere titolare di non più di due deleghe. Egli potrà pertanto esprimere un massimo di tre voti congiunti e univoci.
- 10.8 Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio le maggioranze necessarie sono quelle indicate dal Codice Civile, ovvero i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto al voto.

Art. 11 – Rimborsi e Diarie

- 11.1 Ai Consiglieri Nazionali, al Segretario, al Vice-Presidente ed al Presidente ed agli investiti di specifici incarichi, sono dovuti i rimborsi delle spese sostenute.
- 11.2 Lo svolgimento di incarichi a livello istituzionale su specifico incarico deliberato dal Consiglio Direttivo, e nell'interesse dell'Associazione stessa, dà diritto ad una diaria commisurata alla durata dell'incarico secondo quanto previsto dal Consiglio Direttivo.
- 11.3 Qualora alcuni Associati dovessero fornire servizi particolarmente rilevanti all'Associazione, il Consiglio Direttivo valuterà la possibilità di un compenso appropriato.

Il Presidente dell'Associazione IACC-Italia
Massimo Caiazzo



Milano, il 19/11/2017